

Chiara Bova

chiaragbova@gmail.com

Data Invio

mag 4, 2021 3:02 PM

Indicare il gruppo di lavoro

4. Ambiente, sviluppo sostenibile, green economy.

Esporre brevemente la proposta migliorativa della condizione giovanile

Abbiamo discusso in particolare le seguenti 3 proposte:

1. Impianti di Digestione Anaerobica

Proponiamo più impianti di Digestione Anaerobica.

La digestione anaerobica è un processo biologico durante il quale la sostanza organica viene trasformata in biogas che genera metano, e quest'ultimo può essere utilizzato per il riscaldamento immesso nelle griglie elettriche. Gli scarti provenienti dalla digestione anaerobica possono essere utilizzati, invece, per fertilizzare i campi o come combustibile (es. Emilia Romagna e Germania). Questo permetterebbe ai vari terreni di essere riutilizzati, considerando anche che in Italia ci sono attualmente 3,5 milioni di ettari inattivi, che destano preoccupazione in quanto continuano a rimanere inattivi sotto al sole, rappresentando un costante pericolo per eventi disastrosi.

Bisognerebbe promuovere più investimenti nel settore agroenergetico per gli imprenditori agricoli per integrare il reddito aziendale e operare in difesa dell'ambiente.

La presente idea potrebbe portare anche all'accordo di percorsi di formazione specifici per giovani che una volta terminato il percorso di studi, potrebbero essere inseriti all'interno di questa realtà lavorativa. Si potrebbe pensare di erogare dei finanziamenti statali rivolti in particolare agli under 35;

2. Eliminare/Rivedere la PAC

Proponiamo l'eliminazione o qualora fosse possibile una revisione della PAC.

Varata nel 1962, rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'UE, e anche il più grande programma di sussidi diretti esistenti al mondo con 344 miliardi per il prossimo settennato 2021-2027 rappresentando oltre un terzo del bilancio UE. Finora ha distribuito l'80% dei sussidi ai grandi produttori e alle coltivazioni intensive, lasciando il 20% ai piccoli e medi produttori e l'accordo raggiunto sulla nuova PAC mantiene i finanziamenti per gli allevamenti intensivi, ignorando gli avvertimenti della scienza sulla necessità di invertire rotta per affrontare la crisi climatica;

3. Lavori di Ristrutturazione e di rifacimento per le reti idriche italiane

Proponiamo un rinnovamento radicale e una manutenzione costante che porterebbe alla creazione di molti posti di lavoro, con incentivi per i giovani, e soprattutto al Sud.

Basti pensare che nel Sud Italia i livelli di efficienza sono molto bassi, 4 famiglie su 10 si lamentano di irregolarità e in generale, 1 famiglia su 3 dichiara di non fidarsi.

L'Italia è tra le prime in Europa per spreco dell'acqua, un 25% delle tubature è vecchio di 50 anni fa. E' stato calcolato che occorrono tra i 2-5 miliardi di euro l'anno per rinnovare le reti idriche adeguandole agli standard moderni. L'ONU, tra l'altro, fissa la tutela dell'acqua come obiettivo cardine di sviluppo sostenibile e l'Europa continua a sanzionarci, con multe milionarie, per il mancato rispetto delle norme europee in materia di adeguamento e rinnovo delle fognie e dei depuratori. Negli ultimi anni si registra un incremento nelle perdite di acqua, perdiamo in media il 42% dell'acqua immessa in rete, l'equivalente di 156 litri al giorno per abitante, che basterebbe a soddisfare le esigenze idriche di circa 44 milioni di persone.

Nome del portavoce del gruppo Chiara Bova

Email chiaragbova@gmail.com
